

La nascita di un nuovo standard

L'accordo tra Cypress e Atmel decisivo per l'affermazione del WirelessUSB

ANGELA ROSSONI

Il second sourcing è in grado di promuovere la rapida adozione di una tecnologia, offrendo ai clienti la flessibilità di poter scegliere fra più fornitori senza incorrere in problemi di compatibilità. Consente inoltre di trarre vantaggio dalle specifiche competenze di ciascun fornitore, il quale può validare indipendentemente i prodotti, facilitando successive ottimizzazioni. Assicura una superiore flessibilità ai clienti grazie ad un migliore controllo della capacità produttiva e dei tempi di consegna. Questo spiega la portata dell'annuncio congiunto di Cypress Semiconductor e di Atmel dello scorso 28 giugno, in base al quale Atmel diventa fornitore second source dei dispositivi WirelessUSB. I clienti potranno scegliere fra i prodotti delle due aziende, perfettamente compatibili nei segnali, nella piedinatura e nei tool di supporto. A detta di Hartmut Fischer, General Manager della divisione relativa agli IC per comunicazioni di Atmel e Giuseppe Picerno, Sales Manager Southern Europe presso Cypress, questo è il primo passo per proporre la tecnologia WirelessUSB come uno standard aperto. L'accordo di second sourcing consente ad Atmel di acquisire la licenza degli algoritmi e della tecnologia e di avere pieno accesso ai protocolli, ai kit di sviluppo ed ai progetti di riferimento, per iniziare a commercializzare i primi dispositivi WirelessUSB compatibili con quelli già distribuiti da



Cypress già a partire dal terzo trimestre di quest'anno. Sono previsti anche eventuali sviluppi congiunti di nuove generazioni di dispositivi WirelessUSB, rigorosamente compatibili e indipendenti dal particolare produttore. Atmel e Cypress possono contare su un portafoglio prodotti e su strategie in sinergia. Atmel contribuisce con una solida esperienza nel settore RF (in particolare nelle tecnologie SmartRF, ISM, ZigBee, Bluetooth, negli apparecchi cordless e nelle WLAN) e nei microcontrollori (con un'ampia offerta di prodotti AVR, C51 ed USB).

L'azienda californiana diretta da George Perlegos dispone inoltre di una rete a livello globale di impianti produttivi e di uffici vendite e di supporto. Atmel non esclude l'inserimento di funzionalità per la sicurezza nei prodotti WirelessUSB di prossima generazione, potendo contare su un vasto know-how in materia. I dispositivi WirelessUSB sono già stati consegnati da Cypress in centinaia di migliaia di unità nel secondo trimestre di quest'anno, e si sta rapidamente raggiungendo il milione di pezzi. Grazie al costo, alle prestazioni, alla ridotta latenza, alla facilità d'uso ed ai consumi ridotti, la tecnologia WirelessUSB ha ottenuto un significativo successo nella sostituzione di cavi in una vasta gamma di applicazioni di trasmissione dati a

bassa velocità di tipo punto-multipunto, come tastiere per PC e mouse, controllori per videogiochi, giocattoli, telecomandi, controlli remoti, terminali POS, reti di sensori per la misura di utenze (come elettricità o gas), apparecchi di monitoraggio medico e tool di presentazione. È inoltre in grado di supportare migliaia di nodi in un'unica rete. I dispositivi WirelessUSB, disponibili nelle versioni LS e LR con raggio di azione fino a 50 metri, sono inoltre robusti rispetto alle interferenze, essendo basati su uno schema di codifica DSSS (Direct Sequence Spread Spectrum), in grado di assicurare il funzionamento senza interferenze in presenza di altre reti operanti nella banda attorno a 2.4 GHz come Bluetooth o WiFi. La tecnologia WirelessUSB è ideale per applicazioni con una fascia di prezzo fra 1 e 2 dollari: entro il 2005 sarà possibile scendere di sotto del dollaro.

Altre soluzioni per la sostituzione di cavi in commercio sono decisamente più costose: ZigBee è pensato per applicazioni nella fascia di prezzo fra 2 e 4 dollari, come smart sensor, reti mesh e soluzioni per l'automazione industriale. Bluetooth infine è indicato per prodotti con costi compresi fra 3 e 7 dollari, quali telefoni cellulari, interfacce per telefoni mobili all'interno dell'auto, PDA e cuffie. ■